ISTITUTO COMPRENSIVO CASALI DEL MANCO PIETRAFITTA
Via Roma, 49 - 87059 CASALI DEL MANCO (CS)
CSIC85400E - C.. 80011710789 - Codice Univoco Fatturazione Elettronica UFRUNG
csic85400e@istruzione.it - csic85400e@pec.istruzione.it
sito web: www.iccasali.edu.it
Tel.0984/435111

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

(DPR 24 giugno 1998 n. 249 come modificato dall'art. 5 del DPR n. 235 del 21 novembre 2007).

Il "Patto Educativo di Corresponsabilità" tra Scuola e Famiglie segnala e sottolinea la necessità di una forte alleanza educativa tra le due istituzioni sociali a cui è affidato il delicatissimo compito di istruire e formare le giovani generazioni. Per dare concretezza alla propria fondamentale missione formativa, la scuola e la famiglia non possono sottrarsi al loro dovere istituzionale che non si esaurisce in una semplice collaborazione, ma che impone una profonda condivisione dei valori della convivenza civile e democratica. Pertanto, la scuola dovrà perseguire costantemente l'obiettivo di costruire una alleanza educativa con i genitori degli alunni e degli studenti e i genitori, per parte loro, dovranno impegnarsi a supportare quotidianamente gli interventi educativi e didattici dell'istituzione scolastica. Il presente "Patto Educativo di Corresponsabilità" viene congiuntamente sottoscritto dal Dirigente Scolastico e dai genitori per sottolineare con un gesto simbolicamente assai significativo le responsabilità che la scuola e la famiglia consapevolmente si assumono, ciascuna nel rispetto dei reciproci e diversi ruoli istituzionali e sociali.

Fondamento di questo Patto è la consapevolezza che i diritti e i doveri sanciti hanno, come unico e comune fine delle parti, la realizzazione di una efficace formazione degli studenti. Il patto, dunque, è uno strumento finalizzato ad eliminare incomprensioni e a saldare intenti che naturalmente convergono verso un unico fine: potenziare l'efficacia dell'attività educativa e formativa dei giovani.

IL PATTO

1. La Scuola è luogo di promozione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza civile.

2. È comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, ispirata dai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei

ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, alla realizzazione del diritto allo studio e lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno (DPR 249/98 art.1cc. 1 e2).

LA SCUOLA - e con essa tutto il personale e in particolare i docenti - si impegna a:

- realizzare i curricoli e le scelte progettuali, metodologiche e didattiche indicate nel P.T.O.F. per sostenere e tutelare il diritto dello studente alla formazione culturale;
- favorire il successo scolastico anche con attività di recupero delle insufficienze attraverso gli strumenti predisposti;
- procedere periodicamente alle attività di verifica e valutazione;
- sostenere lo sviluppo della responsabilità degli alunni nella gestione dei propri compiti accompagnando la notazione sul registro elettronico delle attività da svolgere a casa con la notazione giornaliera sul proprio diario/agenda personale, per incentivare una crescente autonomia nella gestione degli impegni scolastici.
- comunicare agli studenti decisioni che li riguardano e alle famiglie le notizie relative alla crescita didattica o a situazioni che possono rappresentare un ostacolo al processo di formazione dei ragazzi;
- rispettare la riservatezza dello studente e della famiglia;
- garantire il diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità cui ogni persona appartiene;
- prevenire e/o reprimere atti di bullismo o di cyberbullismo, in modo particolare se diretti verso i più deboli;
- osservare il principio generale di trasparenza dell'attività amministrativa nei termini e modi previsti dalle disposizioni normative e regolamentari, in modo particolare riguardo ai giudizi di fine anno scolastico;
- garantire un ambiente scolastico pulito, accogliente e sicuro.
- promuovere e sostenere iniziative di formazione ed aggiornamento del personale docente, educativo, tecnico, ausiliario amministrativo;
- favorire la piena integrazione degli studenti con disabilità;
- promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti interculturali;
- stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli studenti;

LA FAMIGLIA si impegna a:

- fare oggetto di conoscenza e riflessione di atti che regolano la vita della scuola (Regolamento

di Istituto), dell'attività formativa (P.T.O.F. e modello Scuola Senza Zaino nelle classi in cui è previsto) dei comportamenti degli studenti (Statuto degli studenti e delle studentesse, Regolamento di disciplina);

- partecipare a riunioni, assemblee, colloqui promossi dalla Scuola con uno spirito di serena e proficua collaborazione, pur nel riconoscimento delle specifiche competenze dei docenti in relazione ai contenuti disciplinari e alle metodologie didattiche;
- giustificare i ritardi e le assenze nei tempi e modi previsti dai regolamenti, tenuto conto che l'assiduità nella frequenza è condizione non trascurabile ai fini del successo formativo;
- collaborare con la scuola mediante un opportuno dialogo e approfondimento delle circostanze dei fatti di natura disciplinare, per far emergere le finalità educative che il provvedimento e le sanzioni disciplinari perseguono, al fine di rafforzare il senso di responsabilità dello studente e di prevenire atti di bullismo o di cyberbullismo;
- collaborare con la scuola affinché lo studente rispetti le regole e partecipi attivamente e responsabilmente alla vita scolastica, svolgendo con regolarità i compiti assegnati e impegnandosi per ottenere un soddisfacente profitto scolastico;
- risarcire la scuola per i danni causati dallo studente durante la permanenza nei locali o nel corso di attività svolte all'esterno;
- sostenere in via di solidarietà le spese necessarie per riparare danni causati alla scuola dagli alunni, anche quando l'autore materiale non può essere identificato;
- segnalare eventuali problemi di salute o derivanti da situazioni di grave disagio familiare, al fine di favorire interventi tempestivi ed efficaci.
- se non strettamente necessario e/o previsto dai regolamenti, evitare di far portare a scuola ai propri figli telefoni cellulari, smartphone, smartwatch che possano interferire con l'attività didattica quotidiana.

LO STUDENTE si impegna a:

- arrivare a scuola con puntualità e con il corredo necessario alle lezioni;
- mantenere un abbigliamento decoroso e comportamenti corretti e rispettosi nei confronti dell'ambiente e di tutte le persone;
- annotare sul proprio diario/agenda personale le attività da svolgere a casa assegnate dai docenti;
- se non strettamente necessario e/o previsto dai regolamenti, evitare di portare a scuola: telefoni cellulari, smartphone, smartwatch che possano interferire con l'attività didattica quotidiana.

- non portare a scuola oggetti che possano costituire motivo di distrazione o pericolo per sé e per gli altri;
- osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza anche nel caso di attività promosse dalla scuola e svolte all'esterno;
- utilizzare correttamente tutti i materiali messi a disposizione dalla scuola per attività didattiche o esercitazioni pratiche;
- frequentare con assiduità, svolgere il lavoro richiesto a scuola e a casa, con cura e impegno, rispettando le scadenze fissate;
- collaborare con i docenti per mantenere in classe un clima favorevole al dialogo e all'apprendimento anche da parte degli alunni più deboli;
- prendere atto e riflettere sulla natura e sul significato dei provvedimenti disciplinari;
- riconoscere che chi procura un danno alla scuola e agli altri è tenuto a risarcirlo;
- accettare il principio della solidarietà nel risarcimento di un danno provocato alla scuola, anche quando non sia possibile identificare l'autore materiale.
- utilizzare i dispositivi elettronici a supporto della didattica, in comodato o personali, in modo corretto nel rispetto della normativa vigente. Qualsiasi uso improprio che crei azioni lesive riconducibili al cyberbullismo ed al bullismo è perseguibile a norma di legge.
- utilizzare devices in classe solo nei casi in cui tali strumenti siano previsti dal P.E.I. o P.D.P (secondo la nota n. 5274 del 11/07/2024 come supporto agli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento ovvero per documentate e oggettive condizioni personali). Potranno essere utilizzati dispositivi quali pc e tablet, sotto la guida dei docenti.

Il presente Patto viene sottoscritto dalla Dirigente Scolastica in qualità di rappresentante legale dell'Istituto, dai genitori o dagli esercenti la responsabilità genitoriale.

Le parti garantiscono il rispetto di questo Patto con la sottoscrizione di questo documento, allo scopo di una attiva e reale collaborazione. Il Patto avrà validità per tutta la durata dell'iscrizione e frequenza a scuola dello studente, salvo nuova sottoscrizione nell'ipotesi di modifica e/o integrazione del testo operate.